



La Voce dei Ragazzi

Giornalino della Scuola
Secondaria di Primo Grado Cortale
I.C. "A. Scopelliti"
Girifalco-Cortale

Edizione di Marzo Aprile 2023

Redazione giornalistica

Editore:

Dirigente Scolastica
Dott.ssa Caterina Giovanna Coda

Idea, progetto, coordinamento:

Prof.ssa Vaccaro M.G.

Segretario di redazione:

Casella M.

Capo redattore:

Rondinelli Al.

Editorialista:

Casella M.

Fotografo:

Serratore C.

Graphic Designer:

Rondinelli Alessia.

Titolisti:

Rondinelli Au., Mazzotta S.

Giornalisti intervistatori:

Serratore M., Serratore G.,

Giornalisti interni

(cultura e società):

Casella M., Serratore G.
Serratore M. Ascone I., Faga
F., Rondinelli Au, Signorelli C.

Proprietà delle immagini:

Le foto sono state scattate dalla
prof.ssa Vaccaro M.G., le altre
immagini godono della Pixabay
License libera per usi commerciali,
attribuzione non richiesta.

Gioiamathesis

La nostra scuola ormai da anni partecipa ad una gara didattica intitolata "Gioiamathesis". Questa iniziativa promuove il miglioramento delle performance in matematica e vi possono partecipare tutte le scuole di ogni ordine e grado dai 5 ai 18 anni. Quest'anno, come ogni anno, abbiamo partecipato, anche noi alunni dell'I.C. "Scopelliti". Nel mese di Marzo abbiamo svolto la prova e, in seguito, ad Aprile, sono usciti i risultati e vari ragazzi del nostro Istituto si sono recati, in veste di finalisti, presso il "Politecnico" di Bari. Sono stati selezionati ragazzi di diversa fascia, scuola ed età. Noi alunni delle scuole medie di Cortale siamo passati in tre, uno per ogni classe (1^a, 2^a, 3^a) e abbiamo avuto l'occasione, dopo due anni di emergenza Covid di poterci spostare ed andare a Bari. Il 5 Maggio dopo scuola, siamo partiti ed il 6 maggio eravamo presso il "Politecnico" di Bari, che è uno dei più grandi d'Italia, siamo stati divisi, ognuno per fascia e età, e abbiamo svolto una prova, che era più complessa della prima, ma ci siamo impegnati e divertiti molto. Poi siamo andati a visitare Bari, abbiamo visto i monumenti principali e percorso le stradine della città ammirando i paesaggi, i tramonti ed il mare che era bellissimo, in più c'era anche la festa del santo patrono, S.Nicola. In seguito, in serata, siamo tornati a casa. Questa esperienza è stata molto bella e significativa. Abbiamo messo alla prova le nostre conoscenze e capacità, ci siamo divertiti molto ed abbiamo vissuto un'esperienza molto significativa. Grazie!

Casella M. 3^aA Cortale



8 Marzo: Festa della donna

L'8 marzo si celebra la festa della donna. E' un giorno di grande importanza perché ricorda il valore delle donne, spesso sottovalutato e non compreso. La storia della festa delle donne risale ai primi del Novecento. Per molti anni l'origine dell'8 marzo si è fatta risalire a una tragedia accaduta nel 1908, che avrebbe avuto come protagoniste le operaie dell'industria tessile "Cotton" di New York, rimaste uccise in un incendio. L'incendio del 1908 è stato confuso con un altro incendio nella stessa città, avvenuto nel 1911 e dove si registrarono 146 vittime, fra cui molte donne. I fatti che hanno realmente portato all'istituzione della festa della donna sono legati principalmente alla rivendicazione dei diritti delle donne. Donna, se penso a questo nome, mi vengono in mente la famiglia, l'affetto, la dolcezza perché per me donna rappresenta a pieno questi valori. Pensando alle donne mi vengono in mente anche negazione di diritti per i quali migliaia di donne si battono ogni giorno e penso anche a quanto gli uomini si sentono potenti rispetto ad esse. Tante donne vengono sfruttate e vivono ogni giorno con paura, senza godere della propria vita. Ogni donna ha qualcosa di bello, la vera bellezza consiste nell'anima e solo se una persona cerca con cura può scorgere ciò che non è visibile agli occhi di tutti. Mi ha colpito in modo particolare una frase di Oriana Fallaci: "Essere donna è così affascinante. E' un'avventura che richiede un tale coraggio, una sfida che non finisce mai." Questa citazione è molto reale, le donne sono una forza della natura. Secondo me, quindi, il senso di questa giornata, non si può fermare alla mimosa, va ben oltre. Le donne vanno amate, rispettate e onorate ogni giorno, per sempre.

Ascone I. 3^A Cortale



Giornata della Memoria e dell'impegno nel ricordo delle vittime innocenti delle mafie

Quest'anno il nostro Istituto si è impegnato affinché ognuno di noi fosse al corrente di tutte le tragedie che, per mano della criminalità organizzata, avvengono nel nostro Paese. Il sapere è fondamentale per avere una conoscenza ed una coscienza civile "a 360° gradi". Per questo abbiamo deciso di festeggiare questa giornata guardando, a classi unite, la diretta nella quale il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha parlato in una scuola, a Casal di principe in provincia di Napoli, ricordando tutte le vittime innocenti uccise delle mafie e lasciando ai giovani un messaggio di giustizia e rispetto che proprio noi giovani dobbiamo coltivare. Sono molteplici i nomi che ha ricordato, neanche un'ora bastava per dirlti tutti. Questo ci fa capire che la mafia è ormai ovunque ed ha ucciso tante persone innocenti. Il presidente ha poi ripetuto più volte che il sapere ci rende liberi, un foglio e una penna possono cambiare davvero il mondo, non a caso è andato, in questa giornata, a fare il suo discorso proprio in una scuola. Io penso che è molto importante che nelle scuole si affronti il tema della lotta alla mafia, non per darle importanza, ma per capire quanto essa sia pericolosa e capace di rovinare il mondo.

Serratore M. 3^A Cortale



Giornata mondiale dell'acqua

Il 22 Marzo noi ragazzi della scuola secondaria di Cortale, guidati dalla prof.ssa Vaccaro, abbiamo ricordato la giornata mondiale dell'acqua, organizzando una conferenza su questo tema così importante. A turno ognuno ha letto e ha spiegato il suo intervento. Si è parlato dei problemi che causa la mancanza di acqua nel mondo; dei milioni di persone e di specie viventi che rischiano la morte o l'estinzione per la carenza d'acqua; dello spreco di questa grande risorsa da parte dei paesi industrializzati e dei danni collaterali che l'inquinamento causa sull'acqua, tipo la siccità, che ormai è una problematica che mette in allerta tutti i paesi del mondo, o le piogge acide. Dopo aver esposto gli argomenti, sono state fatte delle domande dai ragazzi e dai prof. che ascoltavano, poi, ancora altri ragazzi hanno illustrato e spiegato ciò che avevano disegnato o scritto su cartelloni e grafici. Tutti gli interventi si sono conclusi, poi, con il messaggio comune di cosa e come si può fare per contribuire alla battaglia contro lo spreco d'acqua, che è l'unico modo che abbiamo per tutelarci e per tutelare questo bene prezioso che è l'acqua. E' stata una giornata importante che ci ha insegnato molto e che tutti porteremo con noi come insegnamento e spinta a cambiare il nostro modo di agire e comportarci per difendere e rispettare questo elemento naturale importantissimo che è l'acqua.

Faga F. 3^A Cortale



L'INTERVISTA...

Quest'anno abbiamo affrontato le prove invalsi, d'italiano, di matematica e di inglese. Ci siamo preparati durante tutto l'anno, così da arrivare pronti, anche se ad essere sinceri alla fine un po' di tensione e paura c'era comunque. Abbiamo deciso, perciò di dedicare lo spazio delle interviste proprio a questo tema, che sicuramente interesserà anche tutti gli alunni che dovranno affrontarle in seguito.

Per la classe 3^A, ecco il pensiero di Aurora Rondinelli.

D.: Come ti sono sembrate queste prove?

R.: Le prove mi sono sembrate abbastanza differenti, nel senso che alcune erano molto semplici e altre parecchio difficili;

D.: Qual'è stata secondo te la prova più difficile?

R.: Secondo me le prove più difficili sono state matematica e il listening di inglese, perché era molto veloce e non avevamo la possibilità di mandare avanti o indietro il dialogo;

D.: Qual'è stata secondo te la prova meno difficile?

R.: Per me sicuramente la prova di italiano;

D.: Come ti è sembrata la disponibilità del tecnico?

R.: Il tecnico è stato disponibile.

Il pensiero di Francesco Faga

D.: Come ti sono sembrate queste prove?

R.: C'erano alcune prove molto difficili e altre molto semplici;

D.: Qual'è stata secondo te la prova più difficile?

R.: Il listening di inglese, perché la pronuncia era veloce e di conseguenza non riuscivamo a capire le parole;

D.: Qual'è stata secondo te la prova meno difficile?

R.: La prova d'italiano, perché ero più preparato e la comprensione era molto semplice;

D.: Come ti è sembrata la disponibilità del tecnico?

R.: Il tecnico ci ha aiutato quando il sistema non funzionava o magari si bloccava.

Il pensiero di Signorelli Cosimo

D.: Come ti sono sembrate queste prove?

R.: Sono state un po' facili un po' difficili;

D.: Qual'è stata secondo te la prova più difficile?

R.: Matematica, inglese e grammatica d'italiano;

D.: Qual'è stata secondo te la prova meno difficile?

R.: La prova d'italiano, la parte di comprensione;

D.: Come ti è sembrata la disponibilità del tecnico?

R.: Il tecnico ci ha aiutato se qualcosa non funzionava.

Serratore M., Serratore G. 3^A Cortale



